



COMUNE DI PAU

PROVINCIA DI ORISTANO

“Paese dell’Ossidiana”

Servizio Socio-Assistenziale e Culturale

CAPITOLATO D'ONERI RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO CULTURALE “CASA CAULI”. CIG N. ZD5208D09B

ART. 1- OGGETTO DEL SERVIZIO- OBIETTIVI

Il Comune di Pau, proprietario dell'immobile denominato “Casa Cauli”, intende riqualificare e rendere fruibile il suddetto immobile, sede del CEAS PAU, mediante la realizzazione di un progetto culturale approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 70 in data 28/09/2017.

Art. 2 FINALITA'

L'apertura e la fruibilità del centro culturale perseguono le seguenti finalità:

- a) - diffondere l'informazione e promuovere lo sviluppo culturale dei cittadini, nel rispetto della pluralità delle opinioni;
- b) - stimolare e organizzare l'attività di educazione permanente;
- c) - promuovere attività di carattere sociale e culturale a favore delle varie fasce della popolazione, favorendo momenti aggregativi, ludici e ricreativi.

ART. 3 - DURATA

La procedura di apertura e funzionamento del centro culturale, dovrà concludersi nell'arco di quattro mesi dalla data di avvio della stessa, secondo il programma definito dall'Amministrazione e concordato con l'appaltatore.

ART. 4 - AZIONI

Le azioni sono dettagliatamente descritte nel progetto culturale approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 70 del 28/09/2017, che di seguito si riportano:

OBIETTIVO RIQUALIFICAZIONE

AZIONI:

- a) Censimento, schedatura e restauro dei vecchi strumenti della cultura agropastorale e della tradizione acquisiti in quantità cospicua dall'Amministrazione all'atto dell'acquisizione dell'immobile. Detti strumenti e attrezzature costituiscono un importante patrimonio culturale che conserva le tracce essenziali per la comprensione della civiltà contadina di questa parte di Sardegna.
- b) Allestimento della “casa della cultura contadina”. Gli oggetti presenti sono classificabili sommariamente in attrezzature del contadino (carro, giochi, aratro ecc.) attrezzature della cantina (vasca, tino, torchio, botti, ecc.), arredi della casa contadina (tavoli, sedie, credenze, ecc.), accessori per la misurazione e la lavorazione dei cereali, la lavorazione della farina, la produzione del pane, attrezzatura e accessori per la lavorazione della lana e produzione di filato e tessuto, attrezzature e accessori da cucina, tovaglie, tovaglioli asciugamani, tappeti, ecc. Le attrezzature e gli oggetti dovranno essere recuperati, studiati, classificati e dopo i necessari restauri minimali dovranno essere disposti ad arredare l'immobile secondo un registro tradizionale, non musealizzati ma esposti ed utilizzabili dai visitatori e fruitori del centro culturale. (CORPO CENTRALE)
- c) Organizzazione e impostazione delle zone per la realizzazione di:
 - ☐ Zona polifunzionale (ex magazzino)
 - ☐ Spazio associazioni (C.E.A.S.) (DEPANDANCE)
 - ☐ Area giardino con punto sosta

Azione a) restauro dei vecchi strumenti della cultura agropastorale e della tradizione presenti all'interno dello stabile.

Attraverso il coinvolgimento degli anziani (memoria) e dei giovani del paese si procederà ad organizzare lo studio sistematico delle attrezzature presenti all'interno della casa e di altre che potranno pervenire tramite donazione (sempre dal paese di Pau).

A seguito della catalogazione si procederà alla pulizia e al piccolo restauro dei pezzi per i quali si valuterà la necessità di effettuare gli interventi.

Azione b) Allestimento “casa della cultura contadina”

Mantenendo il gruppo di lavoro creato in occasione della precedente azione si provvederà ad allestire gli spazi con gli strumenti tradizionali restaurati con l'obiettivo di mantenere inalterato lo stile della casa e di organizzare gli spazi in maniera funzionale.

Ogni strumento destinato alla esposizione verrà dotato di idoneo cartellino identificativo con il nome la descrizione relativamente alla provenienza e al suo utilizzo. Per alcuni dei materiali è possibile prevedere l'impiego di foto storiche che vadano ad integrare le informazioni, con particolare riferimento al reale utilizzo di ciascuno.

Azione c) Organizzazione delle altre aree di Casa Cauli

Al fine di rendere fruibile l'intera struttura si prevede la pulizia e la realizzazione di 3 ulteriori spazi che avranno i seguenti utilizzi:

- ☐ Ex magazzino Area 4: verrà progettata e allestita una sala polifunzionale per la realizzazione di laboratori e piccoli convegni.
- ☐ Dependance Area 3: questa diventerà lo spazio dedicato alle associazioni e al punto informativo del luogo e, più ampiamente, del territorio.
- ☐ Corte Area 2: verranno posizionati tavoli, sedie e sedute adeguate a creare un'area relax a disposizione dei visitatori.

OBIETTIVO FRUIZIONE STRUTTURA

a) Apertura al pubblico della “Casa Cauli”

b) Organizzazione di un evento presso la “Casa Cauli”

Azione a) Apertura al pubblico

Al termine della riqualificazione degli spazi sarà organizzata una giornata di apertura formale della “Casa Cauli” con la realizzazione di un laboratorio sul riciclo e recupero di vecchi mobili da realizzare a cura del C.E.A.S. di Pau e con la collaborazione dei partecipanti alle azioni precedenti.

Azione b) Organizzazione di un evento presso la “Casa Cauli”

A seguito dell'apertura formale del complesso “Casa Cauli” verrà organizzato un evento che coinvolga i cittadini di Pau, che abbia rilevanza per le comunità limitrofe e che abbia un carattere promozionale tale da attirare l'attenzione sul comune di Pau.

ART. 5 - FUNZIONAMENTO DEL CENTRO CULTURALE

Una volta reso operativo e funzionante, il centro culturale dovrà garantire n. otto ore di apertura settimanale suddivise in due giornate da concordare con l'Amministrazione Comunale.

In ogni caso l'apertura dovrà essere garantita su richiesta.

Il Comune potrà autorizzare una modifica dell'orario di apertura sulla scorta di obiettiva e circostanziata verifica dell'utilizzo del centro da parte dell'utenza.

Il CEAS dovrà gestire, utilizzare e fare utilizzare gli spazi in modo corretto e dovrà osservare tutte le normative vigenti in materia di sicurezza, di igiene e tutte le disposizioni di legge in materia che siano applicabili e compatibili con l'uso ed il funzionamento della struttura in oggetto.

ART.6-SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Il servizio dovrà essere realizzato nel territorio del Comune di Pau.

ART. 7- MODALITÀ DI AFFIDAMENTO E IMPORTO

Il servizio sarà affidato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs.50/2016; la procedura sarà interamente espletata sulla piattaforma telematica di e-procurement “sardegnacat”; il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett.c) del D lgs 50/2016.

L'importo a base di procedura per l'affidamento del Servizio è pari a complessivi € 10.000,00, comprensivo di IVA e ogni altro onere, inclusi inoltre:

- I costi per gli operatori
- I costi per il materiale di consumo
- I costi di pubblicità evento

Il canone è comprensivo di qualsiasi servizio inerente l'attività in appalto nel suo complesso, senza alcun diritto a nuovi maggiori compensi, ritenendosi l'appaltatore in ogni caso soddisfatto dal Comune con il pagamento del canone.

ART. 8- PERSONALE RICHIESTO

Al fine di riqualificare e rendere fruibile la struttura sono richiesti:

- **N. 3 operatori CEAS x 50 ore ciascuno;**
- Figure di supporto alle attività di coinvolgimento della popolazione e impegnate nel coordinamento delle attività in progetto.
- **N. 1 restauratore x n. 56 h**

- con mansione di assistenza al recupero di materiali e strumenti e supervisione dei lavori di restauro.
- **n. 1 antropologo etnologo per n. 42 h.**
con mansione di supervisione per il riconoscimento degli strumenti e con il compito di predisporre i testi descrittivi per i relativi cartellini di accompagnamento.

ART. 9- OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'Aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'Aggiudicatario stesso, quanto dell'Amministrazione comunale ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili.

A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a stipulare una polizza assicurativa con primario istituto assicurativo a copertura del rischio da responsabilità civile e penale in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto della presente gara, per qualsiasi danno che l'Aggiudicatario possa arrecare all'Amministrazione comunale, ai dipendenti e collaboratori, ai beneficiari dei progetti, nonché a terzi, anche con riferimento ai relativi prodotti e/o servizi, inclusi i danni da trattamenti dei dati personali, ecc.

L'Aggiudicatario dovrà essere in possesso di una **Polizza assicurativa RC e per Rischi Infortuni** stipulata presso una primaria Compagnia Assicurativa, a favore dell'Amministrazione comunale, con esclusivo riferimento alla presente gara con un massimale non inferiore a €. 500.000,00 .

Copia delle suddette polizze dovrà essere consegnata all'Amministrazione Comunale, prima della stipula del contratto, e comunque prima dell'inizio del servizio.

La Ditta risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o compensi da parte del Comune.

La polizza a copertura del rischio da responsabilità civile dell'Aggiudicatario medesimo nell'esecuzione di tutte le prestazioni previste dalla presente gara, tiene indenni l'Amministrazione comunale, ivi compresi i dipendenti e collaboratori, i beneficiari dei progetti, nonché i terzi per qualsiasi danno nell'esecuzione di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato e dal Contratto.

Entrambe le polizze dovranno avere validità non inferiore alla durata contrattuale.

Qualora il fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento le coperture assicurative sopra riportate, condizione essenziale per l'Amministrazione comunale, il contratto sarà risolto di diritto e l'importo corrispondente sarà trattenuto dalla cauzione prestata, quale penale, e fatto salvo l'obbligo del maggior danno subito.

Ogni responsabilità sia civile che penale per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero al Comune o a terzi, cose o persone, si intende senza riserve ed eccezione alcuna a totale carico della Ditta.

Tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali, previdenziali e quant'altro previsto dalla normativa vigente, sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, con esclusione del diritto di rivalsa.

ART.10- GARANZIE DI ESECUZIONE

La cauzione provvisoria non è richiesta ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., trattandosi di appalto di importo esiguo, non viene richiesta la garanzia definitiva. Tale decisione è subordinata ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

ART.11 ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PER LE PARTI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLA L. 136 DEL 13 AGOSTO 2010, E SS.MM.II. ARTICOLI 3,4,5,6, TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il concorrente al quale sarà affidato il servizio, dovrà comunicare, entro sette giorni dall'aggiudicazione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato per i flussi finanziari relativi all'oggetto del presente appalto, oltre alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto corrente. La stazione appaltante, nel contratto sottoscritto con l'aggiudicatario, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale esso si assume l'obbligo di tracciabilità dei suddetti flussi finanziari.

ART. 12 PENALITÀ

In caso di inadempimento agli obblighi contrattuali, all'appaltatore saranno applicate le seguenti penalità:

INFRAZIONE	PENALE	CARATTERE DELL'AMMENDA
Mancato avvio del servizio rispetto alla data prevista	€ 200,00 € 400,00 € 800,00	Da n.1 a n.3 giorni massimo di ritardo; Da n.1 a n.5 giorni massimo di ritardo; Oltre i 10 giorni si procederà alla risoluzione del contratto
Interruzione del servizio senza giusta causa.	€ 250,00 € 500,00	Alla prima contestazione Alla seconda contestazione

	€ 1.000,00	Alla terza contestazione oltre la terza contestazione si procederà alla risoluzione del contratto
Sostituzione di operatori con personale privo dei requisiti richiesti.	€ 200,00 € 500,00 € 1.000,00	Alla prima contestazione Alla seconda contestazione Alla terza contestazione oltre la terza contestazione si procederà alla risoluzione del contratto

In caso di inadempienze da parte del soggetto gestore, la stazione appaltante provvederà a contestare (mediante diffida) le inadempienze – con lettera raccomandata A/R – intimando di sanare le stesse entro un termine non superiore a DIECI giorni dalla data di ricezione, pena l'applicazione della relativa penale.

Si procederà al recupero della penalità da parte del Comune mediante ritenuta diretta sul canone dovuto. Il totale delle penali non potrà superare il 10% del totale del contratto. Qualora oggettivi inadempimenti alle condizioni contrattuali giustifichino le ripetute applicazioni delle suddette penali, oltre tale limite si procederà alla risoluzione del contratto a danno del fornitore.

ART. 13- FACOLTÀ DI CONTROLLO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

Sono riconosciute al Comune ampie facoltà di controllo sulla natura e sul buono svolgimento del servizio, sull'adempimento puntuale e preciso del servizio, sull'efficienza e l'efficacia della gestione.

Oltre ai casi di risoluzione previsti dalla legge, il Comune ha facoltà di risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi, fatta salva ogni rivalsa per danni e l'applicazione delle penali di cui all'articolo precedente:

- subappalto totale o parziale dei servizi, in violazione a quanto previsto nel presente capitolato;
- mancato inizio del servizio appaltato alla data stabilita;
- interruzione del servizio senza giusta causa;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di Legge, di Regolamento e degli obblighi previsti dal presente capitolato e nel relativo contratto.

La risoluzione del contratto è notificata dal Comune alla Ditta aggiudicataria, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento; al ricevimento del quale la Ditta dovrà presentare controdeduzione nel termine di 5 (cinque) giorni, decorsi i quali il Comune assumerà le determinazioni finali.

In tutte le ipotesi di inadempimento degli obblighi contrattuali diverse da quelle previste nel presente articolo, il Comune potrà inviare alla Ditta, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, una diffida ad adempiere nel termine di almeno 30 (trenta) giorni, decorso il quale, se l'inadempimento persiste, il contratto si intenderà risolto ai sensi dell'art. 1454 C.C.

E' inoltre facoltà del Comune di Pau recedere dal contratto nel caso di soppressione del servizio o variazione delle modalità gestionali di esso, senza che l'aggiudicatario possa vantare alcun diritto di risarcimento o per prestazioni non effettuate.

Nel caso di risoluzione del presente contratto, la Ditta incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale ri-appalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi e dovrà garantire a proprie spese la continuità del servizio fino all'affidamento dello stesso a nuovo gestore e garantire allo stesso il passaggio della documentazione necessaria per la fornitura del servizio.

ART.14-DIVIETO DI SUBAPPALTO

1.E' fatto assoluto divieto all'appaltatore di subappaltare in tutto o in parte il servizio oggetto della presente gara, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione.

2.In caso di infrazioni alle norme del presente capitolato e del contratto commesse dal subappaltatore "occulto", unico responsabile verso il Comune e verso i terzi si riterrà il soggetto aggiudicatario, con la conseguenza, inoltre, dell'applicazione del primo comma del presente articolo.

ART.15 DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Gli oneri relativi alla sicurezza risultano pari a zero, viste le attività oggetto d'appalto, non si sono riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione atte a eliminare e/o ridurre i rischi.

ART.16- LIQUIDAZIONE COMPETENZE

Il pagamento del corrispettivo potrà avvenire in una o più soluzioni, dietro richiesta dell'appaltatore, previa presentazione di fattura elettronica; lo stesso è disposto a mezzo di accredito su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nel rispetto del vigente regolamento comunale di contabilità, come modificato dalla L. 136/2010 e ss.mm.ii., che opera di pieno diritto in sostituzione delle clausole difformi.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato all'acquisizione da parte della stazione appaltante del Documento che attesti la regolarità contributiva (DURC).

ART. 17- SPESE CONTRATTUALI.

Trattandosi di affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri, ai sensi dell'art. art 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

ART. 18- DEFINIZIONE DI CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto, sono demandate all'autorità giudiziaria competente, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

ART. 19 – FORO COMPETENTE

Il tribunale competente sarà quello di Oristano.

ART.20-RISOLUZIONE, RECESSO E FALLIMENTO

1. La stazione appaltante, informa che i contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture sono soggetti a nullità assoluta qualora non sia inserita apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, come riportato nel precedente articolo del presente capitolato.

2. Per l'eventuale risoluzione del contratto, si applicano gli articoli 108, (risoluzione), 109 (recesso) e 110 (Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione) del D.Lgs. n. 50/2016.

3. Il contratto è, altresì, risolto di diritto in ossequi all'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010, in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

4. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente. La stazione appaltante avrà il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei servizi effettivamente eseguiti

ART. 21 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

In ossequio a quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., si informa che i dati forniti dai concorrenti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di affidamento e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento degli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitari, nonché da disposizione impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dall'art. 9 della legge citata. L'impresa è altresì tenuta all'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003.

ART. 22 – DISPOSIZIONI FINALI.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al Codice Civile ed alle disposizioni legislative vigenti in materia.

Il Responsabile del Servizio
(*Dr.ssa Nicoletta Marongiu*)